



Comunicato Sindacale

TELESPAZIO/E GEOS

Nella giornata di giovedì 4 febbraio u.s. si è tenuto il previsto incontro tra Fim, Fiom, Uilm nazionali e territoriali, le RSU di Telespazio / e-GEOS e la Direzione Aziendale del Gruppo sui temi rimasti ancora aperti rispetto all'accordo integrativo di Finmeccanica.

Oggetto del confronto doveva essere quello di approfondire alcuni temi dell'accordo della One Company e di verificarne l'applicazione nel Gruppo Telespazio a partire dalla questione legata al l'orario di lavoro e di tutte le sue eventuali ricadute per i lavoratori di Telespazio ed e-GEOS.

Così come sostenuto dalle RSU Uilm di Telespazio / e-GEOS nell'ultimo comunicato come Uilm nazionale abbiamo ribadito a Telespazio che sul tema dell'orario di lavoro il confronto doveva essere affrontato a livello di Sito e non come hanno provato, con l'avallo di alcuni, a spostarne la discussione a livello nazionale.

Come Uilm abbiamo sempre sostenuto sia a Finmeccanica che a Telespazio che, per quanto riguarda: l'orario di lavoro, la gestione delle alte professionalità, l'applicazione della rilevazione oraria oltre alla rilevazione della presenza e il conseguente pagamento dello straordinario ai 6[^] livelli, sono argomenti da trattare a livello di Sito con le RSU e le Strutture territoriali e che, fin quando non si trova un'intesa rimane in vigore l'esistente.

Cosa diversa sarebbe se tutti i soggetti firmatari dell'ipotesi di accordo del 2 febbraio non dicano che quella, contrariamente a quanto c'è scritto nel testo dell'ipotesi, non sia vincolante nell'armonizzazione dei trattamenti del Gruppo Telespazio, in quel caso saremmo pronti a rivendicare quanto è giusto e necessario sia in termini economici che normativi per i lavoratori di Telespazio e di e-GEOS.

Uilm nazionale
RSU GRUPPO TELESPAZIO e-GEOS

Roma, 8 febbraio 2015